

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 1
N. 1083/AV1 DEL 10/09/2018**

Oggetto: Sig.ra T. M. L. – L. 104/92 Concessione permessi retribuiti.

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 1**

- . . . -

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.L.vo n. 165 del 30/03/2001, relativi agli atti e ai provvedimenti amministrativi che competono ai dirigenti della P.A., nonché i loro compiti e poteri;

VISTA la determina del Direttore Generale n. 785 del 31/12/2005, recante "Decentramento Amministrativo – regolamentazione provvisoria, prorogata con determina n. 254/ASUR DG del 27/04/2006.

VISTA la determina del Direttore di Area Vasta 1 di Fano n. 75 del 01/02/2013, relativa alle deleghe delle funzioni ai dirigenti della Area Vasta medesima, sulla base degli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio e del Dirigente / Responsabile del Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. di concedere alla dipendente Sig.ra T. M. L. tre giorni mensili di permessi retribuiti, previsti dalla Legge 104/92 a decorrere dal 27/08/2018, data del protocollo della relativa istanza fino al 31/08/2020, data di scadenza del certificato medico legale per revisione e oltre a tale data qualora la dipendente presenti un ulteriore verbale della Commissione Medico Legale che confermi il persistere delle condizioni richieste per la legittima fruizione dei medesimi diritti;
2. di attribuire per i suddetti tre giorni mensili di permessi retribuiti l'intero trattamento economico;

3. di precisare che, per quanto concerne l'aspetto previdenziale, il suddetto periodo di astensione dal lavoro viene computato nell'anzianità di servizio ed è coperto da contribuzione ai sensi dell'art. 33 c. 3 Legge 104/92, così come integrato dall'art. 19 della Legge 53/2000;
4. di stabilire che della presente disposizione sia data comunicazione all'interessato e al Dirigente Responsabile della U.O. di appartenenza;
5. di precisare che il mantenimento del diritto ai predetti permessi è subordinato al permanere delle condizioni in base alle quali sono concessi, restando a carico del dipendente l'obbligo di segnalare le eventuali intervenute variazioni;
6. di dichiarare che la concessione dei suddetti permessi non comporta alcun onere aggiuntivo per l'Area Vasta 1;
7. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico AV1, ai sensi dell'art. 1 L.R. n. 36/2013;
8. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

Dott. Paolo Pierella
Dirigente U.O. Gestione Risorse Umane

U.O.C. Contabilità-Bilancio-Finanze:

Si prende atto di quanto dichiarato dal responsabile del procedimento e si attesta che dal presente atto non derivano oneri aggiuntivi per questa Area Vasta.

Dott.ssa Anna Olivetti
Responsabile del Controllo di Gestione

Dott.ssa Laura Cardinali
Responsabile del Bilancio

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
(U.O. Gestione Risorse Umane)

Normativa di riferimento

L. 104/92 art. 33 – L. 53/2000 – D.Lgs. 151/2001.

Motivazione:

Vista la domanda presentata dalla dipendente Sig.ra T. M. L., come da allegato;

Accertato il diritto della dipendente Sig.ra T. M. L. a fruire dei permessi richiesti ai sensi dell'art. 33 comma 3 della L.104/92 il quale testualmente recita: "omissis... A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile coperti da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa...";

Considerato che il verbale emesso dalla Commissione Medico Legale dell'ASUR AV1 è provvisorio e dovrà essere sottoposto ad ulteriore valutazione da parte della Commissione Medica di Verifica dell'INPS, si precisa che qualora non dovesse essere confermato il giudizio emesso dalla Commissione Medico Legale, i giorni eventualmente già fruiti come L. 104/92 dovranno essere computati in ferie.

Esito dell'istruttoria:

Per i suddetti presupposti di fatto e ragioni giuridiche si propone:

1. di concedere alla dipendente Sig.ra T. M. L. tre giorni mensili di permessi retribuiti, previsti dalla Legge 104/92 a decorrere dal 27/08/2018, data del protocollo della relativa istanza fino al 31/08/2020, data di scadenza del certificato medico legale per revisione e oltre a tale data qualora la dipendente presenti un ulteriore verbale della Commissione Medico Legale che confermi il persistere delle condizioni richieste per la legittima fruizione dei medesimi diritti;
2. di attribuire per i suddetti tre giorni mensili di permessi retribuiti l'intero trattamento economico;
3. di precisare che, per quanto concerne l'aspetto previdenziale, il suddetto periodo di astensione dal lavoro viene computato nell'anzianità di servizio ed è coperto da contribuzione ai sensi dell'art. 33 c. 3 Legge 104/92, così come integrato dall'art. 19 della Legge 53/2000;
4. di stabilire che della presente disposizione sia data comunicazione all'interessato e al Dirigente Responsabile della U.O. di appartenenza;

5. di precisare che il mantenimento del diritto ai predetti permessi è subordinato al permanere delle condizioni in base alle quali sono concessi, restando a carico del dipendente l'obbligo di segnalare le eventuali intervenute variazioni;
6. di dichiarare che la concessione dei suddetti permessi non comporta alcun onere aggiuntivo per l'Area Vasta 1;
7. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico AV1, ai sensi dell'art. 1 L.R. n. 36/2013;
8. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

Si attesta la regolarità tecnica della presente determina.

Si dà atto che il presente procedimento è conforme alla normativa e ai provvedimenti richiamati in premessa, risultando, quindi, provata la sua regolarità procedurale.

Alessandra Fabbri

Istruttore del Procedimento

La presente determina consta di n. 13 pagine di cui n. 9 di allegati che formano parte integrante della stessa.

- ALLEGATI -

Si allega la seguente documentazione, disponibile solo in formato cartaceo, per motivi di privacy, ai sensi del D. Lgs. 196 del 30/06/2003, presso l'ufficio competente:

1. Domanda del dipendente;
2. Certificato di handicap permanente in situazione di gravità;
3. Relazione tecnico-amministrativa.